

## San Giorgio un premio nel silenzio...

Dal Collegio nazionale Capitani di Lungo Corso riceviamo.

GENOVA - Il 24 ottobre si è svolta a Genova la cerimonia di consegna del Premio San Giorgio ai migliori diplomati nautici (2009), agli allievi dell'Accademia e di borse di studio agli studenti del corso quinquennale organizzata dal Collegio Capitani, Confitarma, Rina, Associazione Ex-Alumni e Docenti con il patrocinio di Autorità Portuale e Provincia di Genova. Ne avevamo  
**Giorgio Blandina**

*dato notizia con un commento/pre-saggio che purtroppo ci ha dato ragione. Abbiamo ricevuto questa nota da parte di un esponente delle istituzioni che preferisce non mettersi in evidenza, desiderio che noi rispettiamo. Condividiamo in modo totale le sue conclusioni amarissime che pongono un inquietante interrogativo sul futuro etico della nostra società e sul suo degradato rapporto con i media.*

*La Sala delle Compere di Palazzo San Giorgio a Genova piena di gente: 200 persone sedute, attente dall'inizio alla fine della cerimonia; decine di ragazzi in piedi in fondo alla sala, i festeggiati. E' il pubblico del Premio San Giorgio ad accrescere l'importanza della manifestazione: giovani e anziani insieme, e che giovani, certo non i "bamboccioni" di cui si vocifera a proposito delle nuove generazioni? Votazioni altissime, frutto di impegno, costanza, giudizi favorevoli anche a proposito del loro comportamento fuori della scuola: fioccano parole come generosità, altruismo, cui davvero non siamo più avvezzi...*

*Nelle prime file i rappresentanti delle istituzioni (comandante della Capitaneria, il presidente della Provincia, autorità ecclesiastiche). C'è anche qualche volto meno noto ai più giovani che non manca mai di partecipare ad ogni edizione, come Fulvio Cerofolini, amato sindaco genovese negli anni 1975-*

*1985, un signore che si presenta sempre puntuale e distinto.*

*Per un giorno il mondo marittimo si unisce, come mai in nessun'altra occasione: scuola, associazioni, gente di mare, armatori, imprenditori, registri navali, sindacati... Perché in questo evento si premiano i ragazzi più meritevoli dell'Istituto Tecnico Nautico e dell'Accademia della Marina Mercantile: i futuri capitani, gli uomini di mare di una città cresciuta e arricchitasi sul mare e giustamente si dà loro l'importanza che meritano.*

*Per questo tutta questa gente si riunisce e applaude: non è solo la loro di festa, ma anche quella di tutta una comunità marittima, che per un giorno smette di mugugnare e si sente finalmente unita.*

*Questo il Premio San Giorgio (già Targa Traversa ideato nel 1967 da Decio Lucano e Alberto Cameli), organizzato dal Collegio nazionale Capitani L.C.e M. per il 42° anno consecutivo.*

*Ma ecco la nota dolente. Non un giornalista, forse una sola nota sui media (uno!), nonostante i comunicati stampa che l'hanno annunciato. Una distrazione che la dice fin troppo lunga sullo sprezzo nei confronti delle risorse di una città.*

*Ma quale cultura marinara: solo i compiacenti uffici stampa aziendali riescono ormai a farsi ascoltare!*

*La buona educazione impartita ai figli dalle famiglie, l'impegno dei giovani nello studio, una scuola che funziona, il rapporto con i docenti che li preparano alla vita del mare, gli allievi in divisa dell'Accademia di Marina mercantile sull'attenti attorno alla bandiera disciplinati e corretti, l'inno della marina mercantile suonato per la prima volta in Italia, la targa al responsabile della Stella Maris per la sua abnegazione nell'accogliere e sostenere i marittimi stranieri, gli operatori dello shipping che applaudono i ragazzi, le testimonianze del mondo dell'industria... tutto questo che è solo la parte visibile non conta nulla ai nostri giornalisti della carta stampata e delle emittenti televisive?*

Ameri Comunicazione

RASSEGNA STAMPA

Cliente: Accademia Italiana della  
Marina Mercantile

Data articolo: 7 Novembre 2009

Testata: La Gazzetta Marittima